Domenica 13 settembre si rinnova il Patto D’Amore: presentati alla stampa i festeggiamenti in onore della Madonna della Quercia, Patrona della Diocesi

DOMENICA 13 SETTEMBRE SI RINNOVA IL PATTO D’AMORE
In Curia la presentazione alla stampa dei festeggiamenti in onore della Madonna della Quercia, Patrona della Diocesi.

40 anni fa nasceva la Diocesi di Viterbo nella nuova configurazione territoriale accorpando a sé le antiche diocesi di Montefiascone, Acquapendente, Tuscania, e Bagnoregio.

San Giovanni Paolo II venendo a Viterbo nel 1986 incoronò la Madonna della Quercia e la proclamò Patrona della nuova Diocesi.
Da secoli, il popolo di Viterbo la onora come protettrice, ma da quella data l’intera Diocesi di Viterbo e i 35 comuni che la compongono godono di questo privilegio e dono.

Domenica 13 Settembre alle ore 10.30 presso il Santuario della

Madonna della Quercia, una solenne Celebrazione Eucaristica ricorderà questo momento storico.

Per rendere solenne questo momento, il Vescovo Orazio Francesco Piazza ha invitato a presiedere l'Eucaristia l'eminentissimo Cardinale Marcello Semeraro Prefetto del Dicastero Vaticano per le Cause dei Santi.

Come annunciato in conferenza stampa, per rendere particolare la giornata di domenica, l'effige della Madonna sarà portata a spalla dai Facchini di Santa Rosa.

Per l'occasione anche una medaglia-immagine raffigurante la Madonna della Quercia e' stata coniata.
Nel pomeriggio, la grande processione delle confraternite della Diocesi verso il Santuario e il rinnovo dell'antico PATTO D'AMORE.

Questa mattina, in Curia Vescovile a Viterbo la Conferenza Stampa di presentazione del programma dei festeggiamenti, presenti il Vicario Generale don Luigi Fabbri, il parroco del Santuario don Massimiliano Balsi, la Sindaca di Viterbo Chiara Frontini, il Presidente della Provincia di Viterbo Alessandro Romoli, la presidente della Proloco Irene Temperini, il presidente del Sodalizio Facchini di Santa Rosa e il direttore di Confartigianato Imprese Viterbo Andrea De Simone.

Un momento bello che coinvolge la nostra città e l'intero territorio diocesano.